

Boato nella notte...paura, angoscia...

Immagini alla televisione...catastrofe, lacrime, lacrime che scendono lente e ti creano una voragine allo stomaco...rabbia, dolore, indecisione, fretta.

...Partenza...visi tirati, sorrisi di cortesia, tristezza, preoccupazione...imprevisti!

...Arrivo...vuoto, buco allo stomaco...lacrime, impotenza, infinita impotenza!

Organizzazione, attesa...stressante attesa! ...Rabbia .

Lavoro...tanto lavoro!

Forza, forza sconosciuta, resistenza che non credevo di avere...sonno, tanto sonno!

Sorrisi, "GRAZIE"...una semplice parola che ti riempie il cuore e ti ricarica...non esiste più la stanchezza, il freddo, il caldo...sei di nuovo forte!

Soddisfazione, enorme soddisfazione!

Paura, panico, terrore, lacrime, carezze, abbracci, sicurezza...sicurezza che cerchi di trasmettere ma che in realtà non hai!

"Tranquilli è tutto finito!"...menzogna.

Carezze, tenerezza...che dai, ma soprattutto che ricevi.

Amicizia, Vera Amicizia!

Persone sconosciute fino a ieri che diventano essenziali oggi!

Coalizione, collaborazione...nasce tutto dal nulla ma è tutto, finalmente, sincero!..Grazie.

Stanchezza...Rabbia perché la terra continua a tremare come a voler dire che questo incubo non avrà mai fine!

Un Grazie particolare e Sincero a Paolo "il sig. al letto 8 con i baffi" che l'ultima notte non riposava e continuava a guardarmi.

Mi avvicino, mi inginocchio e gli chiedo: "cosa c'è, non riesce a dormire? Ha paura? ...Stia tranquillo!"

Mi risponde: "No, ti osservo".

Gli domando: "Mi osserva?".

Risponde: "Sì ti osservo" e mi sorride.

Gli domando: "Come scusi?"

Mi risponde con le lacrime agli occhi: "Sì, ti osservo, perché quando vedo le vostre giacche arancioni mi sento al sicuro".

Gli domando: "In che senso?".

Mi risponde: "Sì, mi sento al sicuro. Sono due giorni che ti osservo e mi sento al sicuro. Io non so se sarei mai riuscito a farlo".

Gli rispondo: "Lei non lo avrebbe fatto se questa catastrofe fosse accaduta nelle Marche? Non è mai troppo tardi per fare del volontariato".

Mi risponde: "Ora sì, prima di ora... non saprei dirti. Siete fantastici".

Mi si riempiono gli occhi di lacrime e lo ringrazio.

Mi è stato chiesto di scrivere una testimonianza su i miei giorni all'Aquila; questo è quello che ho provato... "una goccia in mezzo al mare....ma una goccia importante".

Francesca